



*Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*  
*Osservatorio Ambientale Nodo Stradale e Autostradale di Genova*  
*Adeguamento Sistema A7 - A10 - A12*

**Trentaseiesima riunione – 12 marzo 2024**

**Verbale n. 36**

Il giorno 12 marzo 2024, alle ore 16,00, in video-conferenza, si è riunito l'Osservatorio Ambientale del "Nodo stradale e autostradale di Genova, adeguamento sistema A7-A10-A12" a seguito della convocazione prot. n. GRO/2024/00000007/EU 05/03/2024 (all. 1).

Sono presenti il Presidente Prof. Renzo Rosso, in rappresentanza del MASE e i componenti:

- Arch. Diego Martino, in rappresentanza del MASE;
- Avv. Fabio Procaccini, in rappresentanza del MASE;
- Dott.ssa Maria Teresa Zannetti, in rappresentanza della Regione Liguria;
- Dott. Stefano Maggiolo, in rappresentanza di ARPA Liguria;
- Ing. Michele Prandi, in rappresentanza del Comune di Genova;
- Sig.ra Maria Letizia Sabatino, del MASE, con funzioni di segreteria, che provvede a redigere il presente verbale.

In rappresentanza del soggetto proponente sono presenti:

- Ing. Marco Andreoli in rappresentanza di ASPI - RUP del Progetto Gronda di Genova;
- Ing. Claudio Nucci in rappresentanza di ASPI – Project Director del Progetto Gronda di Genova;
- Geom. Paolo Cappelletto,– Referente ambientale del Progetto Gronda di Genova
- Il dr. Ugo Angelini, in rappresentanza della Società Tecne;
- Ing. Giacomo Magliano in rappresentanza di ASPI – PM Opera a mare
- Ing. Barbara Dellacasa, in rappresentanza della Società Tecne

Il Presidente, constatato il raggiungimento del numero legale, avvia la riunione chiedendo ai rappresentanti di ASPI di procedere *all'illustrazione dello stato dell'arte del progetto "Nodo stradale e autostradale di Genova adeguamento sistema A7-A10-A12"* come specificato al punto 1 dell'OdG.

Prende la parola l'ing. Nucci, Project Director del Progetto in esame, che riferisce l'avvio dei lavori propedeutici all'avvio delle opere, come già comunicato in precedenti riunioni. Le attività si riferiscono alla realizzazione dei lavori compresi nei "Lotti 0 – Fase A e Fase Bcon l'avvio delle attività propedeutiche di cantierizzazione.

Lo scopo di queste prime attività è l'allestimento dei campi operativi e dei cantieri, la costruzione della viabilità di servizio e delle piste di lavoro, in ambito Voltri -Bolzaneto e Torbella.

ASPI sta in parallelo provvedendo all'aggiornamento del progetto esecutivo che prevede l'introduzione di alcune modifiche migliorative dal punto di vista della sicurezza, dell'adeguamento al recente quadro normativo, dell'innovazione tecnologica e dei tempi di realizzazione nonché l'aggiornamento del quadro economico.

In questa fase si è ritenuto di inserire anche le opere a mare con la previsione di un campo prova, le cui opere saranno illustrate dall'ing. Giacomo Magliano.

Prende la parola l'Ing Magliano per una sintetica illustrazione delle opere previste.

Nell'ambito della progettazione esecutiva, Autostrade per l'Italia ha attivato una verifica esterna su aspetti singolari del progetto ed un'analisi dei possibili fattori ed elementi di attenzione da considerare nella successiva fase di appalto a vantaggio della ottimale realizzazione dell'opera. In aggiunta all'iter approvativo, è stato quindi coinvolto un Comitato Tecnico Scientifico (CTS) composto da professori esperti nelle diverse discipline inerenti i principali aspetti progettuali riguardanti sia le opere autostradali che le connesse opere a mare. Con riferimento all'opera a mare, il CTS ha suggerito di eseguire un campo prova lungo lo sviluppo della conterminazione a mare, al fine di tarare opportunamente le caratteristiche dell'intervento e valutare l'effettiva efficacia del trattamento previsto. Il campo prove, non previsto nel progetto definitivo, serve quindi a testare l'efficacia dei trattamenti colonnari in ghiaia sottostanti lo scanno di imbasamento dei cassoni cellulari in c.a. costituenti la conterminazione delle vasche di colmata dell'Opera a Mare. La necessità della verifica preliminare deriva pertanto dal fatto che tali campi prova sono stati previsti in una fase successiva alla redazione del Progetto Definitivo che è stato sottoposto a VIA. Si precisa che i campi prova sono opere temporanee e provvisorie che verranno smantellate integralmente, al termine delle stesse, a meno della ghiaia e del pietrame scapolo che resteranno compenetrati nel fondale. Le operazioni svolte sono analoghe a quelle previste nel progetto dell'opera a mare approvato e sono previste in adiacenza alle stesse. Verrà utilizzata la stessa tipologia di materiale di riempimento prevista nel progetto approvato. Le principali attività previste nell'esecuzione dei campi prova sono le seguenti:

- posa di uno strato di ghiaia (30 -100 mm) sul fondale marino;
- vibro-flottazione;
- realizzazione dello scanno di imbasamento con pietrame (5-50 kg);
- affondamento di cassoni;
- riempimento dei cassoni con tout-venant di cava.

Verranno realizzate tre tipologie di campi prova, per testare tre differenti situazioni:

1. Campo prova 1, in assenza di intervento di vibro-flottazione, al fine di determinare gli effettivi cedimenti;
2. Campo prova 2, con intervento di vibro-flottazione con profondità delle colonne tali da penetrare per almeno 0,5 m nei terreni della litologia A;
3. Campo prova 3, con intervento di vibro-flottazione con profondità delle colonne prossima al valore massimo efficace ottenibile con il metodo Blanket, stimato in circa 8 m.

L'Opera a Mare sarà realizzata all'interno del Porto di Genova, più precisamente nella porzione di specchio portuale identificato come Canale di Calma, delimitato a nord dalla pista aeroportuale dell'Aeroporto di Genova e a sud dalla Diga dell'Aeroporto e dalla Diga di Cornigliano.

Tutte le attività saranno accompagnate da un sistema di monitoraggio ambientale.

Il Presidente ringrazia l'ing. Magliano per l'illustrazione, e chiede di inviare il necessario materiale illustrativo in modo che possa essere allegato al presente verbale.

Il geom. Cappelletto provvede a inviare la documentazione richiesta, che viene allegata (vedi: all.2; all.3; all.4; all.5).

Il Presidente chiede di quantificare le quantità di materiale che sarà movimentato in questo ambito e l'ing. Magliano risponde che la stima è di circa 8,5 milioni di mc di smarino.

A proposito del monitoraggio il Presidente chiede che i dati del monitoraggio, riferiti alla torbidità possano essere inseriti sul sito web.

Il Dr. Maggiolo interviene chiedendo quale sia la previsione dei tempi di realizzazione delle opere, perché l'imminenza della stagione estiva e la vicinanza con le aree balneabili (spiaggia di Voltri) potrebbero costituire un elemento critico.

L'ing. Magliano comunica che si prevede di avviare queste attività prima possibile, nella metà del mese di aprile, dopo la conclusione della competente Conferenza di Servizi che dovrebbe concludersi entro il 21 marzo p.v.

L'Avv. Procaccini chiede ai componenti dell'O.A di considerare la possibilità di organizzare un sopralluogo in considerazione dei compiti di verifica e di monitoraggio attribuiti all'OA.

Da parte dei rappresentanti di Aspi viene condivisa la possibilità di un prossimo sopralluogo a Genova nel sito in discussione.

Esaurita la discussione sul punto 1) si passa all'esame del punto 2 all'OdG: *verifica funzionamento sito web;*

Interviene il dr. Angelini comunicando che si è provveduto ad aggiornare il sito con la pubblicazione dei verbali fino a novembre 2023, e che successivamente all'invio da parte della segreteria degli ulteriori verbali si procederà all'aggiornamento.

Comunica inoltre a proposito dei dati di monitoraggio, riferiti alle opere in corso che al momento non sono pubblicati sul sito.

In merito a questo punto, i membri dell'OA concordano che sarebbe necessario un approfondimento e una discussione specifica nel corso della prossima riunione dell'OA.

Esaurita la discussione sul punto 2) il Presidente ringrazia i rappresentanti di ASPI per la partecipazione, e alle 17:15 gli stessi lasciano la riunione che continua, riservando la discussione sui punti 3) e 4) dell'OdG con i soli componenti dell'OA.

In relazione al punto 3) all'OdG: *Esame della nota MASE prot. n. 42238 del 5 marzo 2024 acquisita dall'OA con protocollo n. GRO/2024/0000004/EE 05/03/2024;* i componenti dell'OA prendono atto della comunicazione della Direzione Generale Valutazioni Ambientali – Div. V in merito all'archiviazione dell'istanza della Società Autostrade relativa alla richiesta di sottoporre a VIA l'esecuzione di campi prova per l'opera a mare nel Porto di Genova. La Direzione, infatti, non ritiene che: *“gli interventi siano configurabili come modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni*

*ambientali del progetto come previsto dall'art. 6 comma 9 del D.Lgs 152/2006 e, quindi non si ritiene necessario avviare il procedimento di valutazione preliminare, la cui istanza viene quindi archiviata.”*

In merito alla richiesta relativa all'opera a mare “*di operare l'attività di generale supervisione nel corso dello svolgimento del monitoraggio ambientale delle attività dei campi prova*” i componenti dell'OA si riservano di approfondire la questione con una specifica riunione dedicata, a seguito di ulteriori approfondimenti anche riferiti alla prassi in uso presso altri Osservatori Ambientali.

L'OA decide di predisporre una nota da inviare a ASPI per richiedere copia del Piano di Monitoraggio Ambientale e tutti gli elementi utili per consentire all'OA le attività “*di generale supervisione nel corso dello svolgimento del monitoraggio ambientale delle attività dei campi prova*” così come richiesto nella citata nota del MASE – DG VA prot. N. 42238 del 5 marzo u.s. Non essendoci altri punti all'OdG la riunione termina alle ore 17:45

Letto, approvato e sottoscritto per l'Osservatorio Ambientale dal Presidente il giorno 04 aprile 2024.

*Il Presidente dell'Osservatorio Ambientale*

Nodo stradale e autostradale di Genova  
adeguamento sistema A7 – A10- A12

Prof. Renzo Rosso

